

Titolo	Realizzazione degli interventi ed organizzazione dei servizi offerti dai Centri Antiviolenza e dalle Case rifugio distrettuali e dei connessi servizi di accoglienza e di ospitalità per donne che hanno subito violenza
Distretto	Rimini
Riferimento scheda regionale prevalente	25 Contrasto alla violenza di genere
Riferimento scheda regionale	29 Partecipazione civica e collaborazione tra sistema pubblico ed Enti del terzo settore
Riferimento Programma finalizzato	0 - Nessun Programma finalizzato
Soggetto capofila	Comune
Specifica del soggetto capofila	Comune di Rimini
Ambito territoriale	Distrettuale
È in continuità con la programmazione precedente?	No
Intervento Annullato	No
Ordine	60
Stato	Completato

Aree

A Domiciliarità e prossimità	No
B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute	No
C Promozione autonomia	No
D Partecipazione e responsabilizzazione	No
E Qualificazione servizi	No

Razionale/Motivazione

La Regione Emilia-Romagna, coerentemente con l'impianto e le finalità della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (L.R. 6/2014), persegue l'obiettivo di contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

L'attuale Piano regionale triennale contro la violenza di genere, in vigore dall'autunno 2021 ed elaborato ai sensi della suddetta L.R. 6/2014, costituisce lo strumento principale per rafforzare la governance regionale e territoriale di contrasto alla violenza ed offre indicazioni per le azioni di prevenzione del fenomeno e di protezione delle donne vittime di violenza: in attuazione del Piano, la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione strumenti operativi e dotazioni finanziarie per sostenere i territori nella prevenzione e contrasto alla violenza, nella sensibilizzazione e nel monitoraggio del fenomeno.

Il Distretto di Rimini, alla luce dell'andamento del fenomeno della violenza di genere sul territorio, in cui si sono verificati negli ultimi anni diversi casi di femminicidio ed un aumento delle richieste di aiuto e di messa in protezione da parte di donne vittime di violenza, intende proseguire e rafforzare gli interventi in tema di contrasto alla violenza contro le donne.

Descrizione

Il progetto ha per finalità l'implementazione di un sistema locale di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere integrato con la rete dei servizi sociali e sanitari distrettuali, promuovendo – in coerenza con quanto previsto nell'ambito della programmazione sociale locale – il coordinamento delle iniziative ed azioni che si sono andate costituendo nel corso degli anni nel distretto di Rimini e che necessitano di essere disciplinati secondo una “logica di rete”, per assicurare maggiore efficacia del sistema di offerta distrettuale.

Tenuto conto di quanto previsto dall'Intesa in Conferenza unificata tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e autonomie locali (ai sensi dell'art. 8 c. 6 L. 131/2003) del 14 settembre 2022 relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle case rifugio, modificata con Intesa in Conferenza Unificata del 25 gennaio 2024, nel rispetto dei vigenti atti convenzionali disciplinanti il rapporto tra EE.LL. e soggetti gestori dei CAV/Case Rifugio presenti nel distretto di Rimini, le sopracitate finalità potranno essere conseguite attraverso:

- consolidamento delle attività dei Centri Antiviolenza distrettuali (CAV “Spazio Vinci” e CAV “Marielle”) e sportelli a questi collegati (es. primo ascolto, consulenza legale) in stretto raccordo con i servizi socio-sanitari territoriali.
- consolidamento del sistema distrettuale di interventi per la messa in protezione di donne vittime di violenza (con o senza figli) mediante il potenziamento e qualificazione dell'offerta di accoglienza c/o le Case Rifugio ad indirizzo segreto.
- realizzazione attività di reperibilità notturna e festiva del servizio di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei/delle loro figli/e, in raccordo con il Servizio di Pronto Intervento Sociale, i servizi sociosanitari e le Forze dell'Ordine.
- coordinamento distrettuale delle attività di organizzazione e promozione di eventi, rivolti alla cittadinanza, con lo scopo di promuovere la formazione, la sensibilizzazione e la diffusione della cultura della parità tra uomo e donna.
- realizzazione di percorsi strutturati finalizzati al consolidamento del lavoro di rete e di integrazione tra CAV, Case Rifugio, PRIS, Servizi Sociali e Sanitari, FF.OO. e associazioni operanti in tema di sostegno e aiuto delle donne vittime di violenza.

Destinatari

Destinatari diretti: donne, residenti o meno sul territorio distrettuale, vittime di violenza di genere o che ricercano informazioni in merito al tema della violenza di genere.

Destinatari indiretti: popolazione residente ed Istituzioni del territorio.

Azioni previste

Linea d'azione 1: organizzazione e gestione - coordinata a livello distrettuale – dei servizi ed interventi di cui all'art. 4 (**ascolto, informazione, orientamento sociale, supporto psicologico, supporto legale, raccordo con le case rifugio**) e art. 5 (**percorso di accompagnamento**) previsti dall'Intesa in Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, nell'ambito delle attività svolte dal Centro Antiviolenza del Comune di Rimini “Spazio Vinci” (sede Rimini, via Bufalini n. 47) e dal Centro Antiviolenza “Marielle” dell'Unione di Comuni della Valmarecchia (sede Santarcangelo di Romagna, via Dante di Nanni 1/B).

Tale attività, unitamente alle sedi principali, sarà implementata anche mediante **sportelli** decentrati sul territorio distrettuale, la cui finalità è quella di potenziare l'azione dei Centri Antiviolenza in termini di copertura territoriale distrettuale, garantire alle donne vittime di violenza l'accesso a servizi di crescente qualità, garantire la tempestività e l'efficacia dei servizi di consulenza nelle situazioni di maggiore gravità e/o emergenza. Attualmente gli sportelli sono attivi presso:

- la Casa delle Donne del Comune di Rimini (su appuntamento);
- Sportello di Ascolto Villa Verucchio , Centro Civico in Piazza Europa n. 1 – il giovedì dalle 9:30 alle 12:30 (solo dal mese di Giugno fino al 31/08 lo sportello sarà aperto solo su appuntamento);
- nel corso dell'annualità di riferimento sarà inoltre implementato un ulteriore sportello nel territorio di Bellaria Igea Marina, la cui sede verrà individuata dall'ente locale, aperto almeno un giorno alla settimana.

La messa in rete distrettuale dei servizi ed interventi di cui ai sopracitati artt. 4 e 5 opererà anche in funzione di assicurare procedure omogenee di attestazione della presa in carico dei CAV per le finalità di riconoscimento del Reddito di Libertà.

Nell'ambito dell'annualità 2024, mediante l'utilizzo di finanziamenti regionali dedicati (DGR 564/2024), i CAV del distretto di Rimini promuoveranno azioni e percorsi aggiuntivi rispetto a quelli già finanziati attraverso il "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" finalizzati al **supporto psicologico** (individuale e/o di gruppo) a sostegno delle donne e/o dei loro figli/e, vittime di violenza inserite in un percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Linea d'azione 2: organizzazione e gestione - coordinata a livello distrettuale – dei servizi di accoglienza e protezione in **Casa Rifugio** così come previsto dagli art. 8 e succ. dell'Intesa in Conferenza Unificata del 14 settembre 2022

I CAV distrettuali offrono il servizio di ospitalità presso 8 Case rifugio, ad indirizzo segreto, dislocate sul territorio distrettuale. L'accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza avviene attraverso un progetto condiviso con la donna e, qualora sia necessaria la messa in protezione, prevede tre livelli di accoglienza corrispondenti alle diverse fasi del percorso personalizzato di protezione e sostegno:

- pronta emergenza;
- protezione di primo livello*
- protezione di secondo livello (semiautonomia)**

* L'accoglienza nelle case rifugio di 1° livello del comune di Rimini è prevista per un numero di giornate pari a 180/anno per le donne residenti nell'Unione Valmarecchia e pari a 40/anno per le donne residenti nel comune di Bellaria I.M.

***Nell'ambito del percorso di qualificazione del sistema di accoglienza e protezione di donne vittime di violenza il comune di Rimini, in qualità di capofila dell'ATS, ha inoltre provveduto a presentare domanda di candidatura al bando delle Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi relativi ad alloggi da destinare a soluzioni abitative temporanee (Case Rifugio di 2° livello) per donne vittime di violenza di genere (DGR n. 311/2024)*

Il percorso di accoglienza ed accompagnamento per la fuoriuscita dalla violenza è inoltre sostenuto mediante l'implementazione di azioni ed interventi - realizzati mediante apposita linea di finanziamento regionale (DGR 2323/2023) - di supporto all'**autonomia abitativa**, al reinserimento lavorativo e più in generale l'autonomia della donna vittima di violenza nel suo percorso di fuoriuscita dalla violenza, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 2) "Criteri di utilizzo", di cui alla sopracitata delibera regionale.

Linea d'azione 3: realizzazione di un servizio di **reperibilità H24** (compreso festivi) per la pronta accoglienza e collocamento in strutture protette di donne vittime di violenza e dei loro figli/e minori, assicurando il necessario raccordo con il servizio di Pronto Intervento Sociale e la tempestiva informazione al Servizio Sociale Territoriale. Nel caso in cui si ravvisino condizioni di particolare vulnerabilità (problematiche di grave marginalità, abuso sostanze, salute mentale) l'accoglienza avverrà dopo attenta analisi delle condizioni della donna e della disponibilità di posti letti in strutture abitativa mono-nucleo. In caso di indisponibilità, l'accoglienza avverrà contattando strutture ricettive del territorio già collaboranti con il CAV.

Linea d'azione 4:

- promozione del lavoro di rete per l'integrazione e il coordinamento con i servizi sociosanitari, FF.OO., Istituzioni Scolastiche, Servizi per l'Impiego e agenzie di formazione e inserimento lavorativo e Terzo Settore, anche mediante la costituzione di tavoli di lavoro volti alla definizione di **protocolli operativi territoriali**;
- coordinamento delle attività ed iniziative volte alla **sensibilizzazione, informazione e formazione** in tema di violenza di genere e promozione delle pari opportunità (convegni, manifestazioni ed eventi organizzati, in particolare, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e della giornata internazionale della donna) organizzate dal CAV in forma diretta o mediante la collaborazione con le associazioni del territorio.

Eventuali interventi/politiche integrate collegate

Le azioni progettuali si pongono in una logica di integrazione con gli interventi e politiche di sostegno all'abitare, al lavoro e di contraspò alla povertà e all'emarginazione sociale.

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto, Sportelli Sociali Territoriali, AUSL Consultorio, Servizio Sociale Distrettuale U.O. tutela minori, Forze dell'Ordine, Centro per l'impiego del Distretto, Centri per le famiglie dei Comuni del Distretto, Casa dell'Intercultura, CAAF Sindacati.

In particolare si evidenzia l'operatività territoriale di rete già in essere:

- Prefettura di Rimini – Protocollo Operativo che definisce azioni di coordinamento e cooperazione tra i diversi operatori specializzati nella tutela e sostegno delle donne che subiscono violenza;
- Protocollo d'Intesa per la costituzione della "Rete delle associazioni della Casa delle Donne" del Comune di Rimini composta dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni ed Enti che operano sul territorio cittadino e svolgono attività di promozione della cultura della parità tra uomo e donna e di aiuto alle donne.
- Rete Provinciale Antiviolenza che mette in relazione tutte le realtà del territorio che operano sul tema della violenza favorendo attività di sensibilizzazione ed eventi culturali.

Referenti dell'intervento

Dirigente Settore Protezione Sociale Comune di Rimini

Massimiliano Alessandrini

Preventivo di Spesa

Totale Preventivo 2024 293.908,38 €

Risorse dei Comuni

Unione Comuni Valmarecchia 8.000,00 €

2.660,00 €

Comune di Bellaria Igea-Marina

Altre Risorse

Fondo sociale locale - Risorse regionali (Anno 2024)

21.048,00 €

Altri fondi regionali (Anno 2024)

17.735,15 €

Specifica altri fondi regionali (Anno 2024) Finanziamenti ai Comuni e Comuni sedi di Centro Antiviolenza per il supporto psicologico a sostegno delle donne e/o dei/delle loro figli/e minori inseriti in un percorso di uscita dalla violenza (anno 2024)

Fondi regionali a sostegno di Centri

Antiviolenza - Include Sostegno abitativo e percorsi di fuori uscita dalla violenza, Fondi straordinari Covid centri antiviolenza. Anno 2024

244.465,23 €